

Le principali tendenze di mercato proposte dalle più accreditate società di ricerca

Apparecchiature per la produzione di IC: +45% nel 2010

Gartner ha previsto che la spesa mondiale in apparecchiature per la produzione di semiconduttori crescerà del 45,3% nel 2010, dopo un pesante declino (-42,6%) registrato a chiusura dello scorso anno.

"Nella prima metà del 2010 - ha detto Dean Freeman, research vice president di Gartner - la crescita sarà trainata dalla necessità di aggiornamento tecnologico degli stabilimenti. Dopo una fase leggera di rallentamento nel terzo trimestre, l'industria delle apparecchiature per la produzione di semiconduttori avrà un nuovo input e arriverà in corsa verso il 2011".

Se tutti i segmenti del settore hanno sperimentato un calo significativo delle vendite nel 2009, il 2010 sarà un anno generalmente positivo, con una crescita a doppia cifra per ogni cate-

goria di apparecchiatura, come mostrato in Tabella 1.

Le macchine per le fabbriche di wafer hanno visto diminuire il proprio fatturato del 48,1% nel 2009, ma, secondo Gartner, le vendite del settore aumenteranno del 56,6% entro la fine del 2010. Per l'anno prossimo, il più grande punto di domanda riguarda la disponibilità o meno di stepper a immersione a 193 micrometri, che costituiscono un punto critico per l'upgrade tecnologico. Nella fonderia di TSMC verranno installati i primi stepper a immersione: le Dram di ultima generazione a 4x nanometri richiedono, infatti, un procedimento a immersione.

Il mercato per le apparecchiature di assemblaggio e packaging, dopo un calo del 40,5% nel 2009, dovrebbe

salire del 52,8% nel 2010. Nei prossimi quattro anni, alcuni segmenti dell'industria delle apparecchiature per semiconduttori avranno una crescita significativamente più alta. Ad esempio la domanda di apparecchiature per processi avanzati, quali il packaging a livello di wafer, i processi 3D e la produzione TVS (Through-silicon vias), dovrebbe crescere secondo le previsioni molto più rapidamente rispetto ad altri segmenti.

Il mercato relativo agli strumenti di test automatizzati è caduto del 44,9% nel 2009, ma a chiusura di quest'anno guadagnerà 59,7 punti percentuali. Dopo un calo significativo durato diversi trimestri, l'industria Ate (Automated test equipment) ha iniziato la fase di recupero già dal secondo quarter 2009 ed è destinata a crescere a livello mondiale per parecchi mesi a venire. Nel 2010, le stime di crescita si aggirano attorno al 60%, motivate soprattutto dal passaggio all'adozione massiccia di memorie DDDR3.

INDICI & ECONOMIA

UNO SGUARDO ALL'ECONOMIA MONDIALE

Il Fondo Monetario Internazionale vede un miglioramento nelle prospettive di crescita dell'economia italiana. Secondo le stime pubblicate nel World Economic Outlook, il Pil italiano crescerà, nel 2010, dell'1%, mentre nel 2011 arriverà a +1,3%. La Cina si conferma motore trainante della ripresa mondiale. Secondo i dati che emergono dal rapporto, l'economia cinese crescerà a un ritmo del 10%. Nel contesto europeo, invece, le stime dei governi francese e tedesco prevedono, per il 2010, una crescita del +1,5%. La revisione più significativa è quella del governo di Parigi che ha quasi raddoppiato la stima precedente (a -1,4% da +0,75%).

SEGNALI POSITIVI DAGLI USA

L'economia americana sta registrando segni di ripresa. A confermarlo, la banca centrale americana, Fed, che riporta come i principali distretti economici del Paese abbiano registrato tassi di crescita interessanti, anche se il mercato del lavoro resta debole e le pressioni sui prezzi siano in aumento.

IL PRIMO OSSERVATORIO SUI DISTRETTI INDUSTRIALI

Grazie al lavoro congiunto di Confindustria, Unioncamere, Symbola, Intesa Sanpaolo, Banca d'Italia, Fondazione Edison, Istat e Censis è stato pubblicato il primo Osservatorio nazionale dei distretti italiani. L'analisi ha coinvolto i 92 distretti esistenti nel Bel Paese, rappresentanti 188mila imprese per 1,45 milioni di occupati, mettendo in evidenza soprattutto una serie di problematiche: dalla scarsa liquidità all'aumento dell'indebitamento, dai problemi con il pagamento ai fornitori alla riduzione degli investimenti in macchinari e attrezzature.

Produzione di semiconduttori - Spesa mondiale in apparecchiature

(Previsioni 2009-2014 in milioni di dollari)

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Semiconductor Capital Spending	25,272.4	36,728.4	47,826.3	56,959.0	48,734.6	53,636.9
Growth (%)	-42.6	45.3	30.2	19.1	-14.4	10.1
Capital Equipment	16,297.2	25,471.8	32,660.4	38,584.4	31,469.5	35,604.7
Growth (%)	-46.8	56.3	28.2	18.1	-18.4	13.1
Wafer Fab Equipment	12,572.2	19,685.9	25,451.0	30,466.7	25,297.3	28,475.1
Growth (%)	-48.1	56.6	29.3	19.7	-17.0	12.6
Packaging and Assembly Equipment	2,378.1	3,634.7	4,626.1	5,270.9	3,996.7	4,686.4
Growth (%)	-40.5	52.8	27.3	13.9	-24.2	17.3
Automated Test Equipment	1,346.9	2,151.2	2,583.3	2,846.8	2,175.5	2,443.1
Growth (%)	-44.9	59.7	20.1	10.2	-23.6	12.3
Other Spending	8,975.3	11,256.6	15,165.9	18,374.6	17,265.1	18,032.3
Growth (%)	-32.9	25.4	34.7	21.2	-6.0	4.4

Tabella 1

Fonte: Gartner

SOLARE IN FORTE CRESCITA PER IL 2010

Secondo Needham & Co. LLC, la curva della domanda di prodotti fotovoltaici, in salita dal terzo trimestre del 2009, continuerà a crescere nel corso del 2010 e le installazioni solari conosceranno un forte aumento anno-su-anno. In base all'ultimo report, i principali motori del trend positivo saranno: la stabilizzazione dei prezzi, il miglio-

ramento del mercato creditizio, i provvedimenti governativi per incentivare la domanda interna e il costo dell'elettricità in aumento.

La Germania rimarrà uno dei principali mercati del comparto, ma, in termini globali, il settore sta diventando via via meno concentrato e nuovi mercati di più recente formazione registreranno alti livelli di crescita in un prossimo

futuro. In particolare, la Germania coprirà una quota del 35% sul totale delle installazioni solari nel mondo, contro uno share del 52% nel 2009. Ciò sarà dovuto all'emergere di Paesi come gli Stati Uniti, l'Italia e la Cina, che amplieranno la propria presenza nel settore.

Le installazioni solari cinesi aumenteranno da 47MW nel 2008 a 1 GW nel 2012, con una CAGR del 115%.